



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

1. Fatturato globale medio annuo, nel settore di attività oggetto della concessione, riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili per un importo almeno pari a € 6.000,00/anno (euro seimila/00, IVA esclusa). Tale requisito è richiesto al fine di individuare sotto l'aspetto economico-finanziario operatori economici qualificati per l'affidamento in oggetto (Parte IV, Sezione B, Lettera 2 b) DGUE).

Per la comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86 comma 4 e All. XVII parte I del Codice, la Stazione appaltante si riserva di richiedere:

- per le società di capitali, **stralcio** dei bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, il Modello Unico o la Dichiarazione IVA (**stralcio**).

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86 comma 4 del Codice, l'Operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

2. Aver eseguito nell'ultimo triennio, o avere in corso di esecuzione alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, **almeno due contratti** di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici, con un numero di distributori automatici installati **non inferiore a 2 (due)** per ciascun contratto. Tale requisito è richiesto per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con adeguato standard di qualità (Parte IV, Sezione C, Lettera 1b) DGUE)

Per la comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86 comma 5 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere:

- in caso di distributori installati presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici, copia conforme (**stralcio**) dei certificati rilasciati dall'amministrazione con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione e del numero di distributori installati, oppure copia conforme (**stralcio**) dei contratti stipulati con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione e del numero di distributori installati;
- in caso di distributori installati presso committenti privati, copia conforme dei certificati rilasciati dal committente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione e del numero di distributori installati, oppure copia conforme dei contratti (**stralcio**) e delle relative fatture emesse.

**Requisiti specifici di partecipazione in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari:**

I requisiti di cui al punto "Idoneità professionale" devono essere posseduti:

- o nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- o nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

I requisiti di "Capacità economico-finanziaria" e "Capacità tecnica-professionale" devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio ordinario, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel loro complesso. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Per quanto qui non previsto, trovano applicazione gli artt. 47 e 48 del Codice.

Tutti i requisiti di partecipazione, di ordine generale, di idoneità professionale e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di



Direzione regionale Musei Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-

2967611 fax: 041-2967608

drm-ven@cultura.gov.it - drm-ven@pec.cultura.gov.it



# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

partecipazione alla manifestazione di interesse.

La mancata abilitazione MePA, per l'indicata procedura, legittima la Stazione appaltante ad escludere l'offerta pervenuta al di fuori del Sistema indicato.

Tramite la Piattaforma "acquistinretepa" - Mercato elettronico sono gestite:

- la fase di invito alla richiesta di offerta;
- la fase di presentazione dell'offerta;
- la successiva e conclusiva fase di aggiudicazione tutto come meglio specificato successivamente nella presente Lettera invito.

La verifica preminente del possesso dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo delle informazioni rese disponibili dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, *ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del d.P.R. 445/2000*, acquisite d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

## **ART. 8.1 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) e) f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini previsti dal codice.

## **ART. 8.2 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZISTABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini indicati dal Codice.

## **ART. 9 - AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1, lettere b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

## **ART. 10 - SUBAPPALTO**

Non sono ammessi il subappalto o la sub-concessione del servizio.

## **ART. 11 - GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 4, L 120/2020, ovvero quando l'avvio del procedimento sia adottato entro il 30 giugno la Stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice.

## **ART. 12 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Il sopralluogo dei luoghi in cui verranno svolti i servizi è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, co. 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. L'obbligo di sopralluogo, strumentale a una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi, è funzionale alla miglior valutazione degli interventi da effettuare in modo da consentire ai concorrenti di formulare un'offerta consapevole e più aderente alle necessità dell'appalto in ragione delle caratteristiche e peculiarità presenti nello stesso. La mancata effettuazione del sopralluogo è, pertanto, causa di esclusione dalla procedura di gara.



Direzione regionale Musei Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611 fax: 041-2967608

drm-ven@cultura.gov.it - drm-ven@pec.cultura.gov.it



DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

Il sopralluogo può avvenire nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle ore 16:00 previa richiesta via Pec all'indirizzo: [drm-ven@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-ven@pec.cultura.gov.it), alla c.a. della dr.ssa Alberta Facchi e dell' arch. Carcereri Massimino. La richiesta di sopralluogo dovrà contenere il nominativo della ditta, il legale rappresentante, l'indirizzo, il n. telefonico, l'e-mail, la Pec, il nominativo dell'incaricato al sopralluogo con relativa qualifica rivestita nell'ambito aziendale, copia carta d'identità del delegato e visura camerale.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo, che dovrà essere svolto presso il Museo Archeologico di Adria, via G. Badini, n. 59, 4511, (Adria Rovigo), non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Al termine del sopralluogo, il concorrente dovrà sottoscrivere il documento predisposto dall'Amministrazione a conferma dell'avvenuto sopralluogo e del ritiro di copia del certificato attestante tale operazione che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa da presentarsi in sede di offerta. L'effettiva esautività del sopralluogo rimane a completo onere e responsabilità del concorrente.

La mancata presentazione dell'attestazione è considerata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, irregolarità sanabile d'ufficio se accertabile dalla stazione appaltante in quanto depositata in copia agli atti della medesima. Se, invece, non risulta depositata in copia agli atti della stazione appaltante, può essere integrata **utilizzando il soccorso procedimentale** previsto dall'ordinamento in materia di affidamento dei contratti pubblici. Il 'soccorso procedimentale' rappresenta uno strumento utile e resta limitato **per risolvere dubbi riguardanti "gli elementi essenziali dell'offerta tecnica ed economica"**, tramite l'acquisizione di chiarimenti da parte del concorrente che non assumano carattere integrativo dell'offerta, ma che siano finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione e a ricercare l'effettiva volontà del partecipante alla gara, superandone le eventuali ambiguità (cfr. **Consiglio di Stato, sez. III, 09 febbraio 2020, n. 1225 e id. sez. V, 27 gennaio 2020, n. 680**).

In tal caso, al concorrente sarà assegnato un termine, non superiore a dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta perché sia integrato il documento suddetto a seguito dell'avvenuto sopralluogo previsto ai precedenti paragrafi. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

#### ART. 13 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Nel caso inerente la presente procedura non è previsto alcun pagamento da parte degli OO.EE. offerenti in favore di ANAC.

#### ART. 14 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La procedura di affidamento è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica.

Si intendono pertanto implicitamente acquisite le regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e quanto contenuto nel Bando di riferimento sopra citato, e relativi allegati, per l'abilitazione dei fornitori alla partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le regole del Sistema, nonché le modalità e condizioni di abilitazione dei fornitori sono indicate nei documenti pubblicati sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) e costituiscono parte integrante dei presenti documenti di gara.

I concorrenti dovranno inserire nella piattaforma RdO la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente, **ENTRO IL TERMINE PERENTORIO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FISSATO PER IL GIORNO INDICATO A PAG. 1 e 2 del presente invito ("Data della gara – Termine per la presentazione dell'offerta")**, pena la non ammissione (irricevibilità dell'offerta) alla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal sistema MePA, come risultante dai "log" del sistema. I concorrenti esonerano la stazione appaltante e il MePA da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.





# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

Ai sensi dell'art. 58, co. 5, del Codice, la stazione appaltante trasmette a ciascun concorrente la notifica del corretto recepimento sul sistema informatico dell'offerta stessa attraverso la funzionalità inerenti le comunicazioni della procedura.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata su R.d.O., che consentono di predisporre:

- Busta telematica amministrativa - "Documentazione amministrativa";
- Busta telematica economica - "Offerta economica".

La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa secondo le modalità specificate dettate dalle indicazioni della piattaforma.

Dopo aver concluso la trasmissione della documentazione amministrativa, l'operatore economico deve predisporre e inviare una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli steps componenti il percorso guidato "Conferma e Invia offerta".

Per maggiori informazioni si precisa che l'intera procedura è esplicitata dal "Manuale d'uso" messo a disposizione sulla piattaforma "acquistinretepa" Richiesta di Offerta (RdO aperta), "offerta aggiudicata al prezzo più basso" e nella "risposta a una richiesta di offerta (RdO) impresa – manuale d'uso".

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresi la domanda di partecipazione, il D.G.U.E., la eventuale dichiarazione R.T.I., e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale in formato elettronico).

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione (allegato 1), nel DGUE (allegato 2) e in tutti i documenti previsti potranno essere redatte sui modelli predisposti dall'Amministrazione.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Non è ammissibile il ritiro dell'offerta da parte di un concorrente dopo la scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse, a pena di esclusione, istanze di ammissione ed offerte trasmesse per posta, corriere, telegramma o telefax o posta elettronica.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Le situazioni previste a pena di esclusione non sono sanabili, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Direzione regionale Musei Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-

2967611 fax: 041-2967608

drm-ven@cultura.gov.it - drm-ven@pec.cultura.gov.it





DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

#### **ART. 15 – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi contenuti nella "Busta A - Documentazione amministrativa", con esclusione di quelle afferenti all'Offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della "Dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria" o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice) sono sanabili. Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83 co. 9 del Codice, è facoltà della Stazione Appaltante invitare i concorrenti, se necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **ART. 16 – CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La "Busta A - Documentazione amministrativa" contiene la domanda di partecipazione, il DGUE in formato elettronico nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, di seguito elencata.

##### **ART.16.1 – CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "AMMINISTRATIVA"**

Nella busta telematica amministrativa deve essere caricata la documentazione amministrativa richiesta in relazione alla forma di partecipazione dell'operatore economico.

La busta telematica amministrativa dovrà contenere la seguente documentazione:

- Allegato 1 – Istanza di partecipazione;
- Allegato 2 – DGUE;
- Allegato 3 – Attestazione di sopralluogo;





# Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

- Capitolato Speciale della concessione e schema convenzione
- Copia aggiornata di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. o documento equipollente;

## ART. 16.2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta su carta intestata di cui al punto precedente, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1 della presente Lettera invito.

### ART. 16.2.1 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di Gara Unico Europea (DGUE) di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, integrando il file messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (Allegato 2 - "Documento di Gara Unico Europea (DGUE)", con le informazioni di seguito indicate. Il DGUE così compilato dovrà essere firmato digitalmente secondo le indicazioni di seguito riportate e dovrà essere inserito all'interno della "Busta A – Documentazione amministrativa".

### Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La Stazione Appaltante ha precompilato tutte le informazioni relative alla procedura.

### Parte II - Informazioni sull'operatore economico:

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 comma 1 e comma 7 del Codice, resa e sottoscritta dall'impresa ausiliaria compilando il modulo predisposto dalla Stazione Appaltante ("Dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria"), con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della Concessione, le risorse necessarie di cui il concorrente è carente e con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
2. DGUE, a firma dell'ausiliaria (da allegare), contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
3. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della Concessione; a tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

Non è ammesso il ricorso al subappalto e, pertanto, non dovrà essere compilata la sezione D.

### Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 7 della presente Lettera invito (DGUE, Sez. A-B-C-D).

### Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui



Direzione regionale Musei Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611 fax: 041-2967608

drm-ven@cultura.gov.it - drm-ven@pec.cultura.gov.it